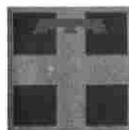


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 596**

**PREVISIONI (NUMERICHE) RELATIVE  
AL MANTENIMENTO DEI POSTI DI  
LAVORO IN ESSERE E AL PERSONALE  
IMPIEGATO NELL'INDOTTO,  
NELL'AMBITO DELLA  
PRIVATIZZAZIONE DEL CONSORZIO  
PER IL SISTEMA INFORMATIVO  
CSI-PIEMONTE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 26705  
Pervenuta in data 27/07/2015*



u 218.1/596/2015/x

13:15 27 Lug 2015 A0100B 001478

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA <sup>№ 596</sup>

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *previsioni (numeriche) relative al mantenimento dei posti di lavoro in essere e al personale impiegato nell'indotto, nell'ambito della privatizzazione del Consorzio per il Sistema Informativo-Csi Piemonte*

### **Premesso che:**

Con D.G.R. n. 1631 del 29/06/2015 è stato deliberato il primo aggiornamento e monitoraggio trimestrale del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione. Il Piano individua nel Consorzio per il Sistema Informativo-Csi, partecipato dalla regione Piemonte al 21,38% alcune criticità tra cui la necessità di introdurre elementi di razionalizzazione e di integrazione con società similari per ridurre i costi.

### **Considerato che**

Con D.G.R. n. 1733 del 13/7/2015 "del 15 luglio 2015 è stato deliberato da parte della giunta regionale di dare mandato all'assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI - Piemonte), svoltasi il 15 luglio 2015 di dare attuazione alla ricerca di nuovi modelli di sostenibilità e di sviluppo del Consorzio, anche attraverso il ricorso all'esternalizzazione dell'attività di CSI - Piemonte;

-l'assemblea consortile, intende impostare un percorso con procedura ad evidenza pubblica, che affidi a soggetti privati, operanti nei settori di attività del Csi, con contestuale trasferimento di ramo d'azienda.

### **Visto che**

La cessione ad altri soggetti privati di parte delle attività che il Consorzio eroga, in favore dei propri consorziati clienti, porrà inevitabilmente a repentaglio il supporto ai programmi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza;

-come emerso dall'assemblea dei lavoratori,svoltasi lo scorso 13 luglio 2015, il percorso di privatizzazione prospettato per il csi comporta il rischio di perdita di know- how acquisito nel tempo dal Consorzio;

-dall'assemblea del Consiglio di Amministrazione di CSI, svoltasi il 15 luglio, non risultano prioritarie garanzie che concorrano alla alla salvaguardia del personale, poiché, come riportato sulla dgr. n. 1733 suddetta, il confronto con gli operatori privati includerà anche l'impiego delle professionalità su altri mercati;

### **Considerato ancora che**

Mercoledì 29 luglio 2015 è stata calendarizzata la prossima riunione dei soci CSI Piemonte.

In questa sede potrebbe essere approvata la delibera di Giunta regionale per l'affidamento a privati delle infrastrutture e dei servizi informatici ora gestiti direttamente dagli enti pubblici attraverso CSI Piemonte.

Uno dei primi effetti di questa delibera, dal punto di vista economico, sarà l'introduzione immediata dell'IVA al 22%, con conseguente aumento di costi per gli enti fruitori.

A ciò s'aggiunge il problema della riservatezza dei dati sensibili dei cittadini, poichè non vi sono garanzie da parte dei privati di salvaguardia della privacy degli utenti

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

Quali sono le previsioni (numeriche) della Regione Piemonte in merito al mantenimento dei posti di lavoro all'interno del Csi e al personale impiegato nell'indotto, per la fornitura di servizi attualmente affidati a CSI

*IL CONSIGLIERE FIRMATARIO*